

Simulazione di Assemblea dei Cittadini e delle Cittadine sul Clima

LINEE GUIDA PER IL FUNZIONAMENTO E LA GESTIONE



Le Assemblee dei Cittadini e delle Cittadine

Le pratiche partecipate come un nuovo e promettente strumento per migliorare i processi di azione democratica per la transizione/trasformazione ecologica delle comunità (locali, nazionali, internazionali) sono oggi al centro di attenzione e studio. In particolar modo, le Assemblee dei Cittadini e delle Cittadine (AC) sono in questo momento oggetto di grande interesse a livello globale.

Sebbene in vari contesti locali le AC siano declinate in modalità leggermente diverse, elementi caratterizzanti di tutte le AC sono:

- **L'essere deliberative:** l'amministrazione mandataria delega alla AC una o più decisioni su temi generalmente di stampo ambientale o sociale;
- **L'essere partecipative e formative:** i cittadini partecipanti non devono essere esperte/i della tematica, ma ricevono una formazione tecnica specifica sul tema dell'Assemblea;
- **L'essere aleatorie:** le/i partecipanti delle AC sono estratti a sorte su un campione rappresentativo della comunità che sono chiamati a rappresentare.

Il progetto di Simulazione AC

Il progetto di Simulazione è promosso da MUSE e Comune di Trento con la partecipazione dell'Università degli Studi di Trento e di Extinction Rebellion Trentino Südtirol e con il patrocinio dell'Autorità per la partecipazione locale della Provincia Autonoma di Trento, come parte del progetto culturale "Simposi A. Langer".

Nel corso degli studi preliminari per l'attuazione della Simulazione sono stati presi contatti con il Comune di Trento anche in relazione alla mozione "**Istituzione di Assemblee dei Cittadini a Trento per far fronte all'Emergenza Climatica**" del 29 ottobre 2021 (prot. nr. C_L378-238 del 12/11/2021). In tali interlocuzioni preliminari assessori, dirigenti e tecnici comunali hanno fornito indicazioni e consigli per il modello di assemblea, in particolare riguardo ai temi da discutere rispetto alle priorità ambientali individuate dal Comune di Trento e descritte nel **Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)**.

A seguito del definirsi del modello di Simulazione, il Comune di Trento ha deciso di sostenere e partecipare all'esperimento partecipativo riconoscendo che - anche senza la caratteristica dell'essere deliberativa - **la Simulazione di AC potrà essere una valida iniziativa culturale per far conoscere a cittadine/i e portatrici e portatori d'interesse questo nuovo strumento di partecipazione pubblica sui temi ambientali. Inoltre la Simulazione potrà fornire al Comune elementi per valutare se un'Assemblea permanente dei Cittadini sul Clima potrà divenire uno strumento utile per la definizione partecipata di strategie e di politiche di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici per la Città di Trento.**

Il tema

Per la scelta del tema della Simulazione AC i partner di progetto sono partiti dalle 26 azioni del PAESC cercando di individuare quelle più adatte a una Simulazione AC usando i parametri: bilanciato tra visione a lungo termine e misure pratiche; adatto allo scopo; non troppo aperto e non troppo chiuso; ben formulato e chiaro; permette il coinvolgimento di partner e stakeholder (*inclusive governance*); ingaggiante e ambizioso per le/i cittadine/i.

Sono così emersi 15 nuclei tematici giudicati adatti. In una sessione di lavoro dedicata il gruppo ha valutato le 15 tematiche relativamente al loro grado di interesse e sostenibilità, intesa come capacità del gruppo di lavoro di sviluppare il tema in termini di stakeholder e iniziative di formazione.

Da questa analisi sono emersi 3 nuclei tematici prioritari: “Bondone 2035. Un ecosistema da ripensare insieme”, “Nutrire Trento”, “Trento Carbon Neutral al 2035”. Un incontro dedicato del gruppo di lavoro ha svolto una SWOT analysis sui tre temi prioritari da cui è emerso come tema più adatto alla Simulazione “Trento Carbon Neutral 2035”, rinominato “Decarbonizzare Trento” di cui si riporta qui l’abstract di lavoro:

Decarbonizzare Trento

La candidatura di Trento al progetto “The 100 climate-neutral and smart cities by 2030” ha già dimostrato l’interesse della giunta a impegnarsi concretamente per ridurre le emissioni climalteranti. La mancata selezione ci spinge a trovare alternative ai fondi e ai progetti europei e la nascita di una simulazione di assemblea cittadina su questo tema può contribuire al percorso partecipativo verso una città a impatto zero. Discutere e deliberare verso una Trento *carbon neutral* significa avere uno sguardo ecosistemico e un approccio olistico su tutto ciò che riguarda la città: dall’efficientamento energetico, alle risorse idriche, alla mobilità, al sistema alimentare, all’educazione ambientale, all’adattamento al cambiamento climatico, alle problematiche ambientali di ogni circoscrizione, al turismo, al consumo di suolo e alla messa in sicurezza del territorio. Diventa, ormai, “Indispensabile il coinvolgimento delle/dei cittadine/i ai fini del raggiungimento del target climatico 2030, e la definizione di “percorsi di decarbonizzazione”, che fungano da indicatori per l’avanzamento” (dal Rapporto “Verso la neutralità climatica delle Green City” degli Stati Generali della Green Economy).

Il coinvolgimento

Aspetto fondamentale delle AC è il coinvolgimento delle/dei partecipanti per sorteggio. Questa metodologia garantisce che la partecipazione non sia limitata alle persone già coinvolte e attive nelle questioni ambientali ma che riguardi un campione rappresentativo della comunità per cui la AC è convocata. La Simulazione di Assemblea coinvolge 50 cittadine/i estratte/i a sorte fra tutte le persone che, rispondendo alle lettere di invito ricevute dal Comune di Trento, si sono resi disponibili a partecipare. La composizione del gruppo è stata fatta in modo da rappresentare al meglio la popolazione di Trento sulla base delle disponibilità ricevute. L’Assemblea si riunirà tre volte (più un eventuale sopralluogo in esterna) secondo l’allegato **Calendario dei Lavori**. Chi parteciperà ad almeno due incontri riceverà da parte dei partner di progetto un buono spesa e un omaggio botanico a riconoscimento dell’impegno dedicato alla sperimentazione del nuovo format.

Facilitazione e supporto tecnico

Le riunioni dell'Assemblea hanno la durata indicativa di quattro ore, e prevedono l'alternarsi di sessioni con tutti i partecipanti assieme e sessioni dedicate ai Gruppi di Lavoro Tematici, con focus su singoli temi/azioni. Le riunioni sono guidate da un adeguato numero di facilitatori, il cui ruolo è quello di costruire una buona atmosfera durante gli incontri, un rapporto di fiducia e ascolto reciproco fra le/i componenti della Simulazione AC, e di consolidare con il proprio atteggiamento la credibilità dell'intero processo organizzativo e decisionale. I facilitatori sostengono altresì le/i partecipanti nell'esprimere opinioni, formulare valutazioni, definire indicazioni e produrre raccomandazioni ed eventuali proposte integrative, con ciò mantenendosi neutrali rispetto alle posizioni espresse. Le riunioni plenarie della Simulazione AC si svolgono anche alla presenza dei tecnici ed esperti del Comune, APPA, APRIE e Rete Climatica Trentina che assicurano alle/ai cittadine/i il proprio supporto competente sui temi trattati e rispondono puntualmente alle domande e ai chiarimenti richiesti in merito alle tematiche connesse di loro competenza.

Risultati, obiettivi e prospettive

Il prodotto finale del lavoro di Simulazione di Assemblea sarà un Report dei Lavori, contenente proposte e raccomandazioni per l'Amministrazione comunale riguardo alla realizzazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), con particolare riguardo alle azioni legate al percorso di decarbonizzazione della Città di Trento. Trattandosi di una Simulazione il report avrà solo valore consultivo, al fine di valutare l'efficacia del processo stesso dell'Assemblea. In tal senso a conclusione del percorso di partecipazione in Assemblea ogni cittadino/a è invitato/a a partecipare a un incontro di valutazione dell'esperienza e a compilare il relativo questionario di valutazione.

L'obiettivo ultimo del progetto di Simulazione è quello di fornire elementi per valutare se un'Assemblea permanente delle/dei Cittadine/i sul Clima potrà divenire uno strumento utile per la definizione partecipata di strategie e di politiche di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici per il Comune di Trento. In quest'ottica, fra ottobre e novembre 2024, al MUSE sarà organizzato un evento di restituzione dell'esperienza di Simulazione con le/i partecipanti, le amministrazioni locali e le/i rappresentanti di esperienze di Assemblee da altre città d'Italia e d'Europa.

Patto di Partecipazione

Le persone si impegnano a partecipare alla Simulazione sulla base di un **Patto di Partecipazione** sottoscritto con il MUSE in qualità di Ente organizzatore, di cui queste linee guida fanno parte insieme al **Calendario dei Lavori** e all'**Informativa sulla privacy** relativa alla gestione dei dati delle/dei partecipanti e alla documentazione dei lavori dell'Assemblea.

Principi generali

Sul piano metodologico, il percorso di attivazione ed esercizio della Simulazione AC rispetterà i seguenti principi generali:

- **Dialogo:** il processo descritto ha lo scopo di dar vita, in spirito di reciproco apprendimento, a un dialogo civico approfondito, indirizzato alla moltiplicazione delle opzioni e alla ricerca di soluzioni.
- **Par condicio:** a garanzia della massima inclusività, le regole operative del processo vengono condivise con le/i partecipanti dal MUSE e i partner di progetto, con opportuno anticipo, nel presente documento così come nel documento "Patto di Partecipazione".
- **Inclusione:** tutti i contributi conferiti sono presentati alla discussione, salvo che diano espressione a ingiurie o a messaggi di odio, minaccia e/o disprezzo dei valori costituzionali.
- **Trasparenza:** allo scopo di prevenire asimmetrie conoscitive che altererebbero la formazione di opinioni valide e valutazioni equilibrate, tutte le informazioni e le conoscenze necessarie, nonché tutti i documenti connessi alla Simulazione AC, sono resi disponibili in modalità analogica e digitale, da parte del MUSE e dei partner di progetto.
- **Rendiconto:** tutti i contributi ricevono valutazione da parte dei partner di progetto ognuno per i propri ambiti (consultivo per il Comune in rispetto al PAESC e al processo di decarbonizzazione della Città di Trento, culturale e ambientale per MUSE e XR Trentino Sudtirolo, accademico per UNITN), a scopo di valutazione e indirizzo per Autorità per la Partecipazione Locale anche in forma aggregata per affinità tematica, e di tutti gli esiti è data adeguata pubblicità.

Comunicazione e interazione con le attività dell'Assemblea

Tutti gli appuntamenti dell'Assemblea vengono tempestivamente comunicati alle/ai partecipanti dagli organizzatori. I materiali utilizzati e prodotti e i risultati dei lavori sono via via documentati nei verbali delle riunioni plenarie dell'Assemblea, messi a disposizione di tutti i membri e resi altresì disponibili a chiunque ne faccia richiesta.

Le fasi più significative del percorso saranno documentate e comunicate al pubblico attraverso i canali digitali del MUSE e dei partner di progetto. Al termine del percorso MUSE si riserva di organizzare un evento di restituzione pubblica dell'esperienza di Simulazione con le/i partecipanti, le amministrazioni locali e le/i rappresentanti di esperienze di Assemblee dei cittadini da altre città d'Italia e d'Europa.